



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **205** DEL

21 SET. 2010

OGGETTO:

Eccezionali avversità atmosferiche dal 27 al 28 agosto 2010 per i territori delle province di PADOVA e VENEZIA
L.R. 11/2001 art. 106: Dichiarazione dello "STATO DI CRISI"

IL PRESIDENTE

VISTO il rapporto ARPAV del 30/08/2010 da cui risulta che nei giorni 27 e 28 agosto 2010 una depressione con aria fredda proveniente dall'Europa settentrionale si è spinta verso sud, investendo il Veneto con fenomeni di instabilità. In particolare:

- nella giornata di venerdì 27 si sono manifestati locali rovesci temporaleschi sul Trevigiano e rovesci sparsi sulle Dolomiti settentrionali dove si sono registrati quantitativi di pioggia contenuti. In serata i fenomeni hanno interessato soprattutto le Dolomiti, con rovesci e temporali sparsi occasionalmente intensi.
- nelle ore centrali della giornata di Sabato 28, rovesci e temporali sparsi, si sono manifestati dapprima sulle Prealpi e Dolomiti meridionali, per poi interessare gran parte della pianura con fenomeni intensi associati a raffiche di vento molto forti che sono arrivate a misurare i 165 Km/h nella stazione di Grantorto e 150 Km/h in quella di Chioggia-S. Anna. Le piogge di sabato sono state in genere più significative, arrivando a misurare 47,4 mm nella stazione di Chioggia-S. Anna, di 42,6 mm nella stazione di Grantorto e di 42,4 in quella di Recoaro. A fine giornata le piogge si sono diradate.

DATO ATTO che a seguito degli eventi meteo sopra descritti si sono verificate alcune situazioni di emergenza, causate soprattutto dalle forti raffiche di vento.

In particolare in località Sottomarina di Chioggia (VE) una tromba d'aria e forti piogge hanno provocato lo sradicamento di alberi ed allagamenti di gran parte dei quartieri residenziali, nonché del sottopassaggio che collega la città con il raccordo della statale Romea. Anche in comune di Vigodarzere (PD) le forti piogge hanno provocato allagamenti soprattutto nella zona artigianale di Saletto poiché la rete di scolo delle acque meteoriche non è riuscita a smaltire la massa d'acqua caduta.

Un nubifragio accompagnato da forte vento ha colpito anche i paesi della Riviera del Brenta e del Miranese. In particolare nei comuni di Dolo, Fiesse, Stra, Pianiga, Campolongo e Campagna Lupia le forti raffiche di vento hanno abbattuto diversi alberi, interrompendo la circolazione stradale, scoperchiando edifici e danneggiando auto parcheggiate. A Santa Maria di Sala, in località Caltana, la tromba d'aria che si è abbattuta ha danneggiato le coperture di alcuni edifici pubblici quali il palazzetto dello sport e del centro commerciale determinando grave pericolo per la pubblica incolumità.

VISTE le note, ad oggi pervenute, da parte dei comuni di: Borgoricco (PD), Vigonza (PD), Campodarsego (PD), Santa Maria di Sala (VE), Pianiga (VE), Dolo (VE) con cui vengono segnalati danni al patrimonio pubblico e privato, causati dagli eventi meteorici sopra descritti, e richiesta la dichiarazione dello *Stato di Crisi*, ai sensi della LR 11/01;

PRESO ATTO che sulle zone colpite dal fenomeno sono immediatamente intervenute le Istituzioni, il Sistema di Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e le Forze dell'Ordine per portare i primi soccorsi alle popolazioni e per garantire la sicurezza del territorio e la pubblica incolumità;

RITENUTO necessario, altresì, attivare, secondo la normativa vigente, le procedure necessarie per fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti;

VISTO, l'art. 106, comma 1, lettera a), della LR 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente provvede alla dichiarazione dello *Stato di Crisi* per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di protezione civile;